



Laurea Magistrale in informatica-Università di Salerno
Corso di Gestione dei Progetti Software- Prof.ssa F. Ferrucci



Software Configuration Management Plan

Just traditions

Riferimento	2023_SCMP_C08
Versione	1.1
Data	26/01/2023
Destinatario	Top managment
Presentato da	F. Cirillo, G. Brescia
Approvato da	



Revision History

Data	Versione	Descrizione	Autori
04/11/2022	1.0	Prima stesura	F. Cirillo, G. Brescia
26/01/2023	1.1	Revisione	F. Cirillo, G. Brescia



Sommario

Sommario	3
1 Introduzione	4
1.1 Scopo	4
1.2 Ambito	4
1.3 Riferimenti	5
2 Management	5
2.1 Fasi del progetto	5
2.2 Organizzazione	6
2.3 Ruoli e responsabilità	6
3 Attività	6
3.1 Configuration Identification	7
3.2 Configuration Item	7
3.3 Configuration Control	8
3.3.1 Presentazione Change Request	9
3.3.2 Valutazione Change Request	10
3.3.3 Approvazione o rifiuto di una Change Request	10
3.4 Configuration Version Release (CVR)	10
3.5 Configuration Status Accounting	10
3.6 Configuration Audit	11



1 Introduzione

1.1 Scopo

L'obiettivo di questo documento è fornire un modello standard per identificare, controllare, mantenere e verificare le versioni di tutti i Configuration Items (CI).

Gli scopi del SCMP sono quelli di:

1. Aumentare la produttività riducendo al minimo gli errori durante il ciclo di vita del progetto,
2. Preservare l'integrità del prodotto software durante tutto il ciclo di vita del software,
3. Supportare il coordinamento del lavoro del team.

1.2 Ambito

L'obiettivo del progetto Just Tradition è di mettere a disposizione dell'azienda Green Apple una piattaforma per valorizzare il turismo responsabile e sostenibile in Italia, favorendo la positiva interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori.

In particolare, Just Traditions permetterà di prenotare visite guidate presso le attività degli artigiani di tutta Italia, permettendo loro di farsi conoscere in maniera semplice e veloce, favorendone l'autosostentamento economico e dunque la possibilità di portare avanti le proprie tradizioni. Si occuperà di garantire la qualità degli annunci presenti sulla piattaforma, tramite l'approvazione di ciascun annuncio proposto, effettuata minuziosamente dagli amministratori del sistema.

Just Traditions, inoltre, si pone l'obiettivo di essere una piattaforma altamente fruibile. A tale scopo, per agevolare le ricerche degli utenti, sarà possibile restringere la ricerca degli annunci a quelli di una determinata provincia; in modo tale che ogni utente possa conoscere immediatamente le attività della propria zona.

Lo scopo principale del sistema è quello di fornire così all'azienda un nuovo metodo per generare guadagno basato sulle prenotazioni, portando avanti quelli che sono i principi di sostenibilità e responsabilità.



1.3 Riferimenti e definizioni

Di seguito sono riportati gli acronimi ed i riferimenti utilizzati nella stesura del SCMP.

- SPMP: software project management plan;
- TP: test plan;
- RAD: requirements analysis document;
- SDD: software design document;
- ODD: object design document;
- TCS: test case specification;
- CI: configuration item;
- CM: configuration management.

2 Management

2.1 Fasi del progetto

Sono state identificate otto fasi principali per l'esecuzione del progetto:

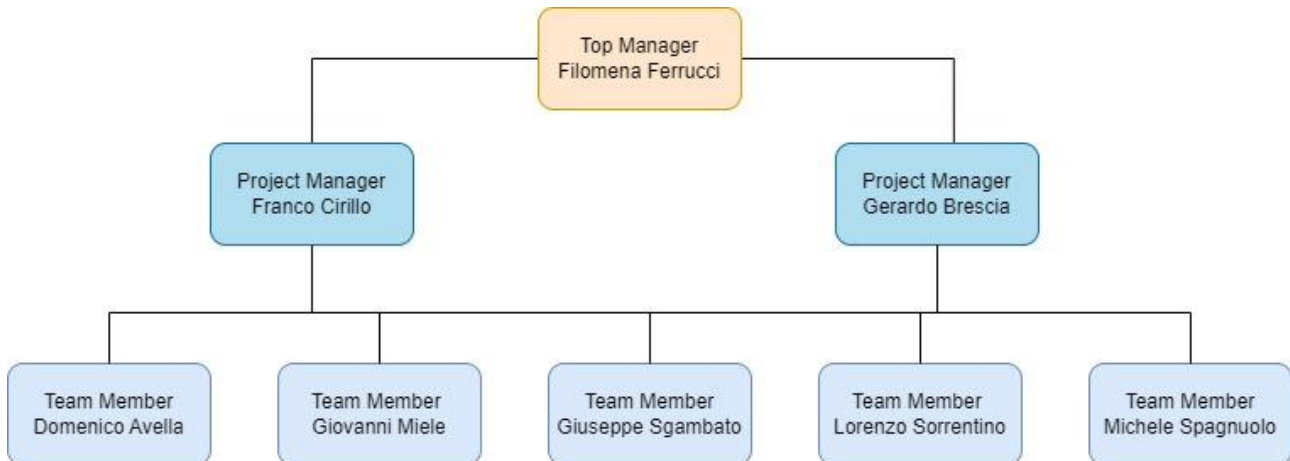
1. Requirements Analysis
2. System Design
3. System Test Design
4. Object Design
5. Sviluppo
6. Testing
7. Stesura manuali
8. Release

Oltre alle fasi elencate sopra, si sarà anche il Training per quasi tutta la durata del progetto.



2.2 Organizzazione

Nel seguente grafico è illustrata la composizione del team:



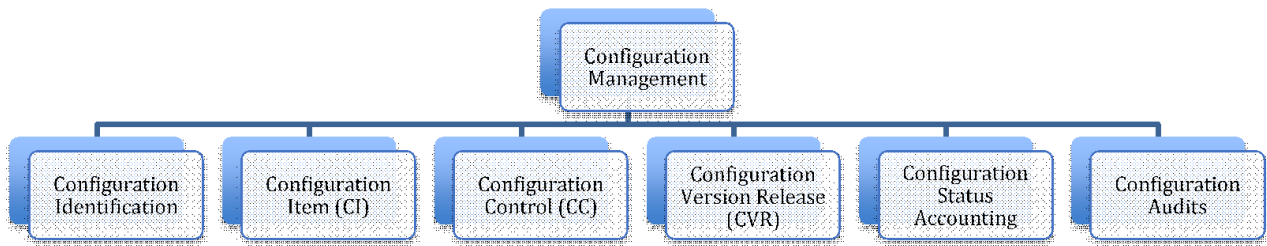
2.3 Ruoli e responsabilità

L'assegnazione dei principali ruoli risulta essere dettata principalmente dall'ambito in cui viene svolto il progetto:

- **Project Manager**, responsabile del progetto, di tutte le fasi che lo compongono (Avvio, Pianificazione, Esecuzione, Monitoraggio e Controllo, Chiusura) e di tutti i processi con conseguenti output che compongono le fasi.
- **Developer**, tutti i team member ricoprono questo ruolo, ognuno è responsabile della corretta implementazione dei requisiti individuati in fase di analisi e della correttezza della modifica di essi in caso di change request.

3 Attività

Il Configuration Management si compone delle seguenti attività:



3.1 Configuration Identification

Il Configuration Management si applica a tutte le componenti del progetto, sia per la documentazione di project management, sia per la documentazione inerente al ciclo di vita del software, sia al codice sorgente che verrà prodotto durante lo sviluppo.

Per identificare e descrivere i Configuration Item (CI) del progetto occorre:

- Utilizzare regole di denominazione per descrivere il modo in cui gli elementi di configurazione devono essere identificati (garantendo principalmente univocità e reperimento veloce).
- Specificare come le diverse versioni di ciascun elemento sono definite in modo univoco includendo convenzioni di denominazione, numeri di versione e lettere.
- Identificare la posizione della lista dei Configuration Item e come mantenere e controllare la lista.

3.2 Configuration Item

I Configuration Item rappresentano tutti i tipi di oggetti che sono coinvolti nel Configuration Control.

Gli elementi che entreranno a fare parte dei Configuration Item sono:

- Documentazione riguardante lo sviluppo e la gestione dello sviluppo del sistema.
- Documentazione di carattere tecnico che descrive il sistema.
- Componenti Software.
- Altre componenti, che potranno essere incluse a discrezione dei project manager.



Ogni Configuration Item è denominato secondo la seguente nomenclatura:

[Anno]_[NomeDocumento/Sigla]_[CodiceTeam]

3.3 Configuration Control

Successivamente all'identificazione e all'inserimento dei Configuration Item all'interno della Configuration Items Baseline qualsiasi Change Request verrà regolamentata secondo il seguente processo:

1. **Ricezione** di una Change Request da parte di un membro del team;
2. **Valutazione** della Change Request da parte della Change Control Board (CCB);
3. **Assegnazione** al team del lavoro da eseguire se la CR è approvata dal CCB;
4. **Implementazione** da parte del team della modifica oggetto della CR;
5. **Testing** della modifica sulle componenti interessate dalla modifica;
6. **Release** del software che soddisfi le modifiche indicate dalla CR se già in produzione;
7. **Verifica**, in fine viene effettuata una verifica della corretta implementazione e rilascio da parte della CCB;

Attività	Descrizione	Responsabilità
Invio CR	Qualsiasi membro del team può inviare una Change Request (CR). L'invio della richiesta viene ricevuta da parte del PM ed inoltrata alla CCB per la valutazione.	Team member richiedente
Valutazione	Ricevuta la CR, la CCB ha il compito di valutare la CR in termini di fattibilità effettuando un'analisi anche in termini di scope, costi, tempi, rischi e qualità. L'analisi sarà poi condivisa con gli Stakeholder interessati che dovranno accettare le eventuali condizioni.	Change Control Board
Assegnazione	Una volta approvata la CR da parte della CCB viene assegnata ad un gruppo di lavoro all'interno del team più appropriato per l'applicazione delle modifiche.	Change Control Board



In lavorazione	Dopo l'assegnazione il gruppo di lavoro incaricato avrà la responsabilità di implementare e documentare correttamente le modifiche.	Team Member
Testing	Dopo l'implementazione delle modifiche bisogna eseguire il testing di ciò che è stato interessato dalle modifiche e produrre la documentazione per l'attività svolta.	Team Member
Release	Al termine del testing, se il software è già in produzione viene effettuato un nuovo rilascio che include le modifiche, altrimenti la modifica sarà contenuta nel successivo rilascio programmato.	Team Member
Verifica	Per terminare correttamente l'esecuzione della Change Request la CCB effettua una verifica di corretta implementazione e rilascio, in caso di esito positivo provvede alla chiusura della CR.	CCB

La Change Control Board per il seguente progetto è composta da:

- **Filomena Ferrucci**, Top Manager
- **Franco Cirillo**, Project Manager
- **Gerardo Brescia**, Project Manager

Altri membri del team possono essere nominati a prender parte della CCB in base alla CR ricevuta.

3.3.1 Presentazione Change Request

La presentazione di una Change Request inerente a questo progetto può interessare principalmente i requisiti già specificati in fase di analisi; le variazioni principali possono essere:

- Aggiunta di un requisito
- Modifica di un requisito
- Eliminazione di un requisito



3.3.2 Valutazione Change Request

Alla ricezione di una Change Request, la Change Control Board analizzerà principalmente l'impatto del cambiamento in funzione del triplice vincolo (scope, costi e tempi) e in funzione di un esito positivo viene effettuata una analisi dei rischi associata. L'analisi della Change Request verrà poi condivisa con gli Stakeholder interessati e successivamente approvata.

3.3.3 Approvazione o rifiuto di una Change Request

L'accettazione o il rifiuto dell'implementazione di una Change Request dipenderanno esclusivamente dall'analisi effettuata dalla CCB e dall'accettazione da parte degli Stakeholder interessati; i quali dovranno eventualmente accettare variazione di costi e pianificazione.

3.4 Configuration Version Release (CVR)

L'attività di gestione delle release è svolta nel momento in cui si verificano condizioni che determinano il rilascio di una nuova versione. Esse sono:

- Il completamento di un documento con l'aggiunta o la modifica di un numero ingente di sezioni porta all'aumento della x, stessa cosa vale per il codice;
- La risoluzione o la modifica di piccole parti della documentazione dovute ad inconsistenze rilevate porta all'incremento della y all'interno della versione del documento, stessa cosa vale per il codice.

3.5 Configuration Status Accounting

I Configuration Item sono salvati all'interno di una cartella condivisa con l'intero team su Google Drive, un software di cloud storage che permette di condividere e lavorare contemporaneamente sui file.

La struttura delle directory prodotte prevede una suddivisione di primo livello orientata ai deliverables di prodotto:

- RAD,



- SDD,
- ODD,
- Testing,
- Matrice di Tracciabilità.

Oltre alla directory prodotto, è presente la directory management, contenente tutti i documenti necessari alla gestione del progetto, organizzate in cartelle per aree tematiche.

Il team può utilizzare altri sistemi di archiviazione oltre Google Drive, esclusivamente per bozze di lavoro inerenti allo svolgimento dei singoli task assegnati. Ma è tenuto al completamento del task ad implementare il lavoro eseguito nella bozza presente nel Drive condiviso con il team.

Il codice sorgente dovrà essere gestito esclusivamente con il sistema di versioning Git ed il suo hosting mediante il servizio offerto da GitHub.

3.6 Configuration Audit

Ad ogni consegna sono previste due revisioni dei Deliverables da consegnare; una prima revisione da parte dell'intero team ed una seconda da effettuare insieme ai Project Manager. La revisione interesserà il Configuration Item nella sua interezza e sarà mirato a verificare:

- Corretto sviluppo del contenuto CI,
- Corretta denominazione del CI,
- Corretta formattazione prevista del CI.

In caso di errori e/o sovrascritture mediante i sistemi di versioning adottati sarà possibile recuperare una precedente versione.